



Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. ROSCIANO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. ROSCIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 03/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7297 del 04/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/12/2021 con delibera n. 1

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Piano per la didattica digitale integrata
3.3. Curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica
3.4. Attività previste in relazione al PNSD

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Rosciano comprende tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e riunisce le realtà scolastiche presenti in quattro diversi Comuni: Catignano, Civitaquana, Nocciano e Rosciano. Il territorio in cui opera l'istituto si sviluppa su una vasta area a carattere prevalentemente collinare, con l'eccezione del Comune di Civitaquana, appartenente alla Comunità montana Vestina. La popolazione si concentra soprattutto nei centri urbani, ma si distribuisce anche nelle frazioni, e nelle contrade. La distanza tra le varie sedi dell'Istituto spesso non favorisce le occasioni di incontro tra bambini e ragazzi, causando, anzi, una certa frammentarietà nelle relazioni interpersonali, inevitabile in un'area così ampia. I paesi presentano delle caratteristiche geografiche, sociali, economiche e culturali piuttosto differenti. Rosciano, con le numerose contrade e la frazione di Villa Oliveti che si sviluppa in prossimità di Chieti Scalo, presenta un aspetto multiforme dal momento che è in progressiva crescita demografica e risente delle influenze della vicina città. Nocciano è un paese che conserva la propria identità storica e culturale. I comuni di Catignano e Civitaquana, pur mantenendo intatte le tradizioni locali e un forte tratto identitario, risentono della loro posizione e vedono spopolarsi sempre di più le contrade periferiche.

I quattro comuni evidenziano notevoli differenze anche per quanto concerne i livelli di natalità: nei due paesi più interni di Civitaquana e Catignano, il numero degli abitanti presenta un andamento regressivo, con la popolazione giovanile (da 0 a 14 anni) significativamente inferiore a quella anziana (65 anni ed oltre); a Rosciano, negli ultimi anni, i dati ISTAT registrano un incremento demografico della popolazione residente e un aumento della natalità; nel comune di Nocciano la situazione demografica degli ultimi anni è stabile.

Si rileva inoltre una sempre più significativa incidenza della popolazione straniera sul

totale dei residenti nel territorio, in conseguenza dell'aumento delle famiglie di immigrati con figli: gli stranieri residenti a Catignano al 1° gennaio 2021 rappresentano il 4,7% della popolazione residente; gli stranieri residenti a Civitaquana al 1° gennaio 2021 rappresentano il 6,9% della popolazione residente; gli stranieri residenti a Nocciano al 1° gennaio 2021 rappresentano il 5,8% della popolazione residente; gli stranieri residenti a Rosciano al 1° gennaio 2021 rappresentano il 20% della popolazione residente. L'economia dei quattro comuni ruota soprattutto intorno al settore primario: numerose sono le aziende vinicole e gli oleifici presenti sul territorio; le attività artigianali, commerciali e la piccola industria sono anch'esse fiorenti, sebbene in misura meno significativa. Nelle aree più interne persiste il problema della disoccupazione che, oltre al pendolarismo, spesso comporta la migrazione giovanile verso i centri più vicini alle città di Chieti e Pescara. Il panorama del territorio, in tema di cooperazione, partecipazione e interazione sociale, non è molto ricco e variegato. Si rileva la presenza (non omogenea tra i vari paesi) di associazioni culturali e sportive (palestre, sedi parrocchiali, campetti polifunzionali, Pro-loco) che svolgono iniziative coordinate, con obiettivi comuni di raccordo sul territorio, mentre sono carenti i servizi e i progetti per l'infanzia, la pre-adolescenza, l'adolescenza, i giovani e le famiglie (centri educativi di aggregazione giovanile, centri gioco, ludoteche...) e i servizi rivolti all'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio sociale. Nello specifico, l'analisi del contesto socio economico in cui è inserito l'Istituto evidenzia l'assenza di una politica giovanile e di centri di aggregazione; gli unici punti di ritrovo sono bar e pub che propongono modelli e stili di vita non sempre positivi. Nelle zone più interne, le condizioni di basso reddito delle famiglie, dovuto a stati lunghi di disoccupazione, lavori precari, separazioni (fenomeni che caratterizzano il nostro tempo), privano bambini e ragazzi di esperienze formative importanti per la crescita armonica della persona. L'ambiente si configura socialmente e culturalmente poco motivante, sempre più frequenti sono i fenomeni di dispersione scolastica e dropping out soprattutto nella scuola secondaria di secondo grado. In questo panorama l'Istituto Comprensivo di Rosciano, all'interno del proprio territorio di competenza, è percepito come il principale luogo di aggregazione, una fonte di stimoli in grado di offrire, ai bambini e ai ragazzi, dei modelli educativi e didattici che valorizzino non solo l'identità del proprio paese, ma anche il dialogo, il confronto e la conoscenza tra pari. La scuola, quindi, diventa, subito dopo la famiglia, un importante nucleo di socializzazione, in



grado di promuovere la condivisione di valori che fanno sentire i membri di una società come parte di una comunità vera e viva. Il nostro istituto, inoltre, si fa carico di interpretare domande e bisogni formativi del territorio e cerca di assumerli nella propria progettazione. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola. È presente una Biblioteca scolastica. Importanti sono le collaborazioni con Enti locali che intervengono attivamente sulla qualità della scuola, apportando con il loro contributo miglioramenti sia strumentali che operativi. La dislocazione delle sedi scolastiche in quattro paesi relativamente piccoli, offre luoghi di aggregazione abbastanza sereni e privi di particolari devianze. L'azione educativa della scuola mira al superamento delle logiche micro territoriali, fungendo da raccordo tra i diversi luoghi del territorio di riferimento, in un contesto di didattica dell'incontro, esperienziale ed orientante, anche in collaborazione con gli Enti locali che cercano di provvedere alla mobilità degli studenti, e che in genere intervengono attivamente sulla qualità della scuola, apportando contributi sia strumentali che operativi. Alcune famiglie chiedono alla scuola tempi aggiuntivi, oltre l'orario curricolare, per supportare gli impegni lavorativi e fungere da luogo di aggregazione sociale non formale; si tratta però di un bisogno che si manifesta in maniera poco uniforme nelle diverse sedi e nei diversi gruppi classe.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

VISION

Sogniamo una scuola dei luoghi, una scuola comunità in costante dialogo con il territorio e la cultura delle tradizioni, capace al contempo di innovarsi, di aprirsi al mondo, alle differenze, all'altrove, nella quale ciascuna forza attiva si adoperi per offrire ai giovani protagonisti, bambine e bambini, alunne ed alunni, studentesse e studenti, ambienti di apprendimento sani e all'avanguardia, capaci di garantire il perfetto connubio tra le istanze dell'umanesimo, dell'ambiente e della crescita armonica, con quelle irrinunciabili del digitale e della tecnologia.

MISSION

Vogliamo predisporre, nel tempo, ambienti di apprendimento di alto profilo d'efficacia, multidimensionali (classe, pluriclasse, gruppo di interesse, individuo, plesso, interplesso), piacevoli, tipici, esperienziali ed orientanti, inclusivi, aperti e a misura di studente, nei quali favorire il pieno raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi, attraverso l'ideazione condivisa di percorsi didattici che:

- *puntino alla qualità dei contenuti e all'efficacia metodologica;*
- *siano in grado di mettere in dialogo la tradizione con l'innovazione;*
- *siano capaci di porre lo studente al centro, favorendone la crescita armonica nel divenire verticale di una continuità di intenti pensata, pianificata, visibile e dinamica.*

Le priorità che il nostro Istituto si propone di perseguire riguardano la diffusione di percorsi di insegnamento-apprendimento personalizzati, in tutti gli ordini di scuola, e la creazione di occasioni di confronto tra pari anche attraverso una didattica esperienziale che metta in risalto l'importanza

dell'apprendimento in contesti formali e informali.

Risulta inoltre fondamentale implementare azioni didattiche e di formazione che consolidino la prassi del curriculum verticale d'Istituto al fine di progettare percorsi di didattica digitale flessibili, anche alla luce del contesto e della necessità di garantire benessere e inclusività diffusi, e percorsi atti a sviluppare competenze sociali e civiche.

Queste azioni dovrebbero concorrere al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate così da ridurre la varianza tra il livello raggiunto e il livello massimo conseguibile nelle singole aree di riferimento (nazionale, regionale ed area sud).

Anche rispetto all'area del monitoraggio degli esiti a distanza, il nostro Istituto ritiene necessario un potenziamento delle attività finalizzate alla scelta da parte dell'alunno e la sottoscrizione di protocolli d'intesa tra i diversi ordini di scuola.

Alla luce delle priorità individuate, nel prossimo triennio, verranno predisposti i seguenti percorsi di miglioramento:

1) Insieme per superare le distanze

Il percorso intende intraprendere iniziative volte a potenziare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento operando su:

- a) risultati scolastici: operare con metodologie didattiche innovative e flessibili per garantire la personalizzazione negli apprendimenti nell'intero istituto, utili a migliorare e consolidare le competenze.
- b) Didattica Digitale Integrata: consentire la diffusione di ambienti di apprendimento flessibili che permettono allo studente di organizzare al meglio il proprio lavoro svincolandosi da limiti spazio-temporali; ciascuno può accedere all'ambiente come e quando preferisce, seguendo i propri ritmi personali.
- c) promuovere l'adesione a percorsi di internazionalizzazione globale attraverso iniziative di intercultura presenti sul territorio per il potenziamento delle abilità

linguistiche ma anche per l'attivazione di percorsi esperienziali (eTwinning, Erasmus+) volti alla conoscenza, alla comprensione e al rispetto delle differenze.

2) Operare in verticale

Il curriculum verticale d'istituto mira a superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento attraverso un nuovo impianto didattico e metodologico, predisponendo ambienti laboratoriali, attività cooperative, compiti di realtà e/o tecnologie innovative.

A tal fine è necessario un rafforzamento della cultura della progettazione e della valutazione per competenze e la predisposizione di adeguati strumenti per la rilevazione degli apprendimenti. In quest'ottica anche le attività di ampliamento dell'offerta formativa hanno introdotto elementi di flessibilità organizzativa e didattica che hanno consentito l'avvio del prolungamento del tempo scuola. Gli interventi saranno finalizzati a migliorare il clima scolastico attraverso modalità nuove per la valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione democratica sia in termini di valorizzazione dei meriti e delle peculiarità di ciascuno.

Il curriculum verticale, infine, porrà una particolare attenzione alla elaborazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, di cittadinanza digitale, di educazione alla salute e di sostenibilità ambientale, accrescendo la dimensione europea e globale dell'istruzione e l'educazione interculturale.

3) Orientarsi consapevolmente

Nella consapevolezza che l'azione orientativa accompagna l'intero percorso formativo dello studente, le azioni di orientamento saranno sviluppate attraverso:

- la predisposizione, condivisa tra i diversi ordini di scuola, di azioni didattiche verticali orientate all'accrescimento progressivo delle competenze orientative di base;
- la pianificazione di attività di accompagnamento e di sostegno alla progettualità individuale e all'imprenditorialità, esercitate anche attraverso il monitoraggio degli esiti e la gestione dei percorsi individuali;

- la promozione di buone pratiche di raccordo tra il nostro istituto e gli istituti secondari di secondo grado del territorio di riferimento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

In uno scenario sempre più globale, interconnesso e digitale, la scuola deve intercettare ogni opportunità che ne consenta il miglioramento e l'adeguamento in termini di innovazione, cambiamento e diffusione di buone pratiche.

La portata innovativa delle nostre proposte didattiche risiede nell'adozione intenzionale di:

1. modelli di intervento di ricerca-azione a carattere inclusivo ed orientante,
2. scelte metodologiche che privilegino soluzioni multidisciplinari,
3. alfabetizzazione tecnologica funzionale alla diffusione del pensiero computazionale promuovendo un uso critico e consapevole degli strumenti informatici;
4. sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e digitale.

Possibili aree di innovazione:

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo interno è dinamico ed articolato in ambiti funzionali. Si cerca di raggiungere una leadership diffusa, con l'intento di organizzare una gestione condivisa con compiti interagenti in orizzontale e in verticale.

Le figure di sistema si organizzano in gruppi di lavoro orientati al conseguimento di obiettivi concreti (bandi europei, bandi ministeriali, concorsi, eventi, manifestazioni, pubblicazioni...).

Particolare cura è stata riservata ai rapporti con il territorio nell'intento di favorire la corresponsabilità educativa oltre che a far conoscere il curricolo agito attraverso i principali canali di comunicazione.

Il sito web istituzionale ed i canali social ufficiali sono diventati mezzi per migliorare la comunicazione interna ed esterna.

L'utilizzo del registro elettronico è stato allargato a tutti e tre gli ordini di scuola; le famiglie lo utilizzano per visionare le comunicazioni e le circolari, le schede di valutazione e gli argomenti delle lezioni nelle varie discipline; il suo utilizzo rende efficace la comunicazione tra le agenzie educative che costituiscono l'istituzione scolastica.

Nel nostro I.C. inoltre è in corso la dematerializzazione e la digitalizzazione dei servizi amministrativi per migliorare il lavoro amministrativo ed i servizi digitali della scuola.

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI), adottato nell'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più in un'ottica di emergenza, ma in un'ottica di "didattica digitale integrata", intesa come continuo interscambio tra apprendimenti curricolari e nuove tecnologie orientate alla didattica, al fine di facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Il nostro Istituto assicura unitarietà all'azione didattica mediante l'uso di piattaforme per la didattica di Istituto che consente anche la condivisione e la conservazione dei materiali didattici prodotti (Google Workspace).

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le nostre azioni sono rivolte alla costruzione di solide relazioni sul territorio, con Istituti Secondari di secondo grado (favorendo una didattica orientante), Università, Enti Locali e altri Soggetti pubblici e privati, così come raccomandato nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

In quest'ottica il nostro istituto è parte attiva all'interno delle seguenti reti:

- Rete di Ambito n. 10, individuata dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo. La rete è formata da 28 istituzioni scolastiche della Provincia di Pescara. Questo accordo, in esecuzione dell'art.1, comma 70, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 rappresenta lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla stessa Legge all'art.1, comma 71 attraverso la costituzione di reti.
- Rete locale Robocup Junior Academy Abruzzo. La scuola capofila della Rete locale è l'IIS "



A. VOLTA" di Pescara. Principali finalità della rete sono: realizzare attività didattiche e progetti in riferimento alla divulgazione della robotica educativa, dell'informatica e delle nuove tecnologie nelle scuole di ogni ordine e grado; promuovere, anche in collaborazione con altre Istituzioni Scolastiche o Enti, attività di formazione e aggiornamento, dimostrazioni e presentazioni dell'iniziativa, la partecipazione a convegni, conferenze e gare locali, regionali e nazionali ed internazionali.

- A partire dall'anno scolastico 2017/2018 il nostro istituto ha aderito alla rete "Le trame dell'arte" con scuola capofila Istituto Comprensivo di Collecervino. La rete si propone di promuovere la pratica artistica e musicale nelle scuole di ogni ordine e grado; organizzare gruppi di lavoro dedicati alla progettazione e realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari afferenti alle quattro aree della creatività: musicale-coreutico, teatrale-performativo, artistico-visivo e linguistico-espressivo.
- Il nostro Istituto da qualche anno ha firmato una convenzione con il Trinity College che rilascia certificazioni sulle competenze linguistiche degli alunni secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di primo grado.
- Nell'anno scolastico 2019/2020 l'IC Rosciano ha avviato una collaborazione con la scuola capofila del progetto denominato "Debate per crescere insieme" con lo scopo di sperimentare la metodologia didattica consistente in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, di natura curriculare o extracurriculare, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Questa metodologia permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.
- Nell'anno scolastico 2018/2019 il nostro Istituto ha aderito al progetto Indire "Piccole scuole". Il progetto ricerca intende sostenere la permanenza delle piccole scuole nei territori geograficamente svantaggiati per contrastare il fenomeno dello spopolamento, la prosecuzione degli studi e la formazione permanente. L'obiettivo è costruire relazioni didattiche e opportunità di lavoro con altre scuole all'interno di una rete nazionale che permetta di avviare contatti e progetti di ricerca-azione condivisi, avvicinando luoghi, persone e realtà sociali differenti. Il modello didattico prevede l'utilizzo delle TIC per motivare gli studenti, migliorare l'intervento educativo superando vincoli spaziali e temporali. Questa attività di ricerca-azione si integra con la nostra realtà scolastica, che già da qualche anno, a causa del costante calo demografico ha visto, in alcuni plessi,



l'adozione delle pluriclassi. Tale soluzione costituisce un modello positivo di condivisione di esperienze, un ambiente di apprendimento in cui il sapere si costruisce insieme, secondo una dimensione cooperativa che sovverte la tradizione pedagogica in cui la mediazione didattica è affidata ad un unico attore, l'insegnante.

- Collaborative mapping: tale rete ha lo scopo di promuovere e sostenere azioni dirette a favorire la diffusione dei processi di innovazione digitale in tutte le istituzioni scolastiche del territorio nazionale. La rete intende investire sul format Challenged Based Learning del Collaborative Mapping: laboratorio a squadre di mappatura collettiva e partecipata di un luogo che integri i dati percettivi con conoscenze culturali e geografiche.
- Ret...INNOVA: scuola capofila I.C. Cepagatti. La rete intende formare i docenti al fine di favorire la conoscenza, l'utilizzo e l'applicazione delle nuove tecnologie integrate alle metodologie didattiche formali, per rendere gli ambienti di apprendimento più coerenti con i bisogni e con le nuove modalità di apprendimento degli alunni.
- Rete BrAln: L'IIS. Alessandro VOLTA è **scuola capofila** di una **rete nazionale di scuole** del primo e del secondo ciclo per la sperimentazione di **metodologie didattiche innovative basate sull'intelligenza artificiale**.

Il progetto intende promuovere e sostenere, tramite l'attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), azioni dirette a favorire la più ampia diffusione dei processi di innovazione digitale e di didattica innovativa all'interno di una rete di scuole, ricercando costantemente l'incontro e la collaborazione con altre istituzioni scolastiche presenti su tutto il territorio nazionale, al fine di creare sempre maggiori sinergie e moltiplicare l'impatto della sperimentazione.

Sono previste attività di formazione rivolte **a studenti e docenti** di ogni ordine e grado nel campo della **didattica innovativa sui temi dell'intelligenza artificiale**, tutto ciò rappresenta un'evoluzione di quanto già sperimentato dalla nostra scuola nell'ambito delle nuove tecnologie, del digitale e, in particolare, della robotica educativa.

Le principali azioni del progetto sono:



- **Formazione** sui temi dell'Artificial Intelligence orientata alla costruzione condivisa di nuovi format didattici sperimentali interdisciplinari;
- **Progettazione e sperimentazione** di nuovi format *didattici sperimentali* con l'obiettivo di favorire la piena conoscenza dei temi dell'AI;
- **Organizzazione di iniziative *sul tema dell'AI*** a carattere locale/nazionale che stimolino il confronto sui risultati delle iniziative di ricerca-azione intraprese nelle scuole della Rete;
- Messa a disposizione di **risorse educative aperte** tra le scuole della rete e per tutte le istituzioni scolastiche interessate;
- **Disseminazione sul territorio nazionale** dei risultati raggiunti;
- **Partecipazione ad iniziative nazionali e internazionali** sul tema dell'AI che prevedano una forte interazione con università, centri di ricerca e di produzione innovativi.

La durata del progetto è biennale e si concluderà a giugno 2022. Nella seconda annualità il coinvolgimento delle scuole della Rete culminerà in momenti di **job shadowing** ed in una **#brAI Challenge**.

- **RETE PIT@GOR@** - Scuola Capofila di rete Liceo Scientifico - Linguistico "Pitagora" di Rende (Cs). Un percorso di formazione e ricerca dedicato ai docenti della scuola primaria sulla diffusione di metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Una **maratona virtuale** che vede coinvolti **ragazzi, docenti, esperti e mentori**, provenienti da tutta Italia, con background culturali e competenze differenti, lavorare insieme, e fare squadra per affrontare le grandi sfide, **risolvere un problema e costruire un'idea per il futuro**. Alimentare l'ecosistema, **imparare a lavorare in**



squadra, scoprire il valore nella diversità, prototipare-testare-validare-fallire-ripartire e creare idee che generino un impatto positivo sulla comunità è l'obiettivo finale! Hackathon nella scuola rappresenta **un nuovo strumento di innovazione e implementazione didattica** per studenti e docenti.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel triennio intendiamo accrescere l'uso delle tecnologie informatiche all'interno della pratica didattica ordinaria. A tal fine vogliamo massimizzare i benefici dell'Atelier creativo del plesso di Nocciano e gli ambienti e spazi di apprendimento innovativi di Rosciano, quali luoghi privilegiati per attività di sperimentazione e ricerca-azione mirata alla destrutturazione delle aule in laboratori logico-scientifici e linguistico-espressivi, dove praticare l'innovazione e la creatività. Realizzazione avvenuta grazie alla partecipazione della scuola all'Avviso Pubblico, nell'ambito dell'Azione #7 "Piano Laboratori" del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

Grazie ai finanziamenti del progetto PAR, "Interventi per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche/ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli Istituti Secondari e di Primo Grado", è stata potenziata la dotazione tecnologica di tutte le scuole Secondarie del Comprensivo.

Per le infrastrutture di rete è in atto un piano articolato di interventi per migliorare e potenziare la connettività nei plessi dell'I.C. in collaborazione con gli enti locali e utilizzando fondi ministeriali messi a disposizione dal MIUR.

Il nostro Istituto partecipando al progetto di ricerca Indire "Piccole scuole" intende migliorare l'intervento educativo superando vincoli spaziali e temporali attraverso la ricerca-azione e la costruzione di un modello positivo di condivisione di esperienze, di un ambiente di apprendimento in cui il sapere si realizza insieme, secondo una dimensione cooperativa che sovrverte la tradizione pedagogica.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

La Scuola intende offrire un servizio formativo che prenda in considerazione i cambiamenti sociali, culturali e tecnologici che i ragazzi vivono quotidianamente.

L'Istituto Comprensivo di Rosciano:

- Si muove verso un progetto di Scuola in grado di promuovere la crescita formativa e di migliorare le competenze degli studenti attraverso progetti ed esperienze significative creando relazioni sociali intessute nel territorio. A tale scopo, la Scuola vuole assolvere alla funzione aggregativa, sviluppando i livelli di socializzazione e di inclusione richiesti da una società in evoluzione.
- Si prefigge di rafforzare il ruolo della Scuola come luogo di crescita culturale, ma anche sociale ed etica. Vuole offrire le basi per futuri cittadini non solo istruiti, ma anche consapevoli dei valori sociali e delle regole di cittadinanza.
- Riconosce l'importanza di collaborare con la famiglia per perseguire e condividere finalità educative e valori in modo da essere dei punti di riferimento per gli studenti. L'istruzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale e deve integrarsi con le altre realtà culturali e formative che sono presenti nel territorio. A tale proposito, l'Istituto aderisce alle attività culturali offerte dai vari territori.
- Si è dotato, soprattutto negli ultimi anni, di numerose attrezzature tecnologiche e di ambienti di apprendimento innovativi che favoriscono la progettazione di percorsi flessibili di didattica digitale garantendo benessere e inclusività diffusi.
- Pone rilevanza alla cultura e alla pratica musicale, all'area artistico espressiva attraverso attività e pratiche di alfabetizzazione che consentono di valorizzare la comunicazione, la spontaneità, la creatività, l'improvvisazione, le emozioni.
- Ha raccolto la sfida dell'educazione interculturale, favorendo lo scambio di classi, i gemellaggi, anche virtuali, e tutte le attività progettuali che facilitino lo scambio di buone prassi ed incrementino lo spessore internazionale della scuola.

Il nostro Istituto è costituito da 4 plessi situati nei paesi di Rosciano, Nocciano, Catignano e

Civitaquana. In ogni sede sono presenti tre ordini di scuola. scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

La quota oraria settimanale scelta dalle famiglie è la seguente: scuola dell'infanzia 40 ore, scuola primaria 27 ore, scuola secondaria di primo grado 30 ore, dal lunedì al venerdì.

Per l'insegnamento di educazione civica sono previste 33 ore annue da distribuire in modo trasversale tra le discipline di insegnamento.

ALLEGATI:

Curricolo verticale I.C. ROSCIANO_con premessa.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Durante il periodo di grave ed improvvisa emergenza epidemiologica che ha interessato gli ultimi tre mesi di scuola dell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curricolo verticale, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento dei piani di lavoro, prontamente riadattati, soprattutto nell'impianto metodologico, secondo le indicazioni ministeriali.

Le azioni di formazione interna, i gruppi di lavoro per l'autoformazione e, soprattutto, la pratica quotidiana che necessariamente accompagnava il supporto formativo riservato a ciascun docente, ha permesso a tutto il personale insegnante di acquisire almeno le competenze di base per la creazione di ambienti di apprendimento a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato nell'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più in un'ottica di emergenza, ma in un'ottica di "didattica digitale integrata", intesa come il continuo interscambio tra apprendimenti curricolari e nuove tecnologie orientate alla didattica, al fine di facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) diviene così parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia quale sostegno strumentale e metodologico alle lezioni in presenza, che in

loro sostituzione, nelle situazioni di emergenza che impongono la fruizione a distanza del servizio istruzione, e più in generale in tutti i casi nei quali il passaggio temporaneo dalla presenza alla distanza costituisca uno dei presidi a garanzia di sicurezza e contenimento precauzionale di rischi epidemiologici potenziali.

Il Piano norma lo svolgimento dell'attività didattica a distanza nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo di Rosciano, in ottemperanza ai provvedimenti legislativi durante il lungo perdurare dello stato di emergenza deliberato dalle autorità di governo a partire dallo scorso 31 gennaio 2020.

ALLEGATI:

Piano DDI 2020_2021.pdf

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La norma, inoltre, richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina.

Il nostro Istituto ha provveduto a revisione i curricoli e la programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione per adeguarli alle nuove disposizioni.

ALLEGATI:

Link curriculum verticale educazione civica.pdf

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

AMBITO 1. STRUMENTI

ATELIER CREATIVI - azione #7

Nel corso dell'anno scolastico 2016-2017 abbiamo ottenuto un finanziamento per la realizzazione di un Atelier Creativo di tipo Standard nel plesso di scuola Primaria di Nocciano. L'Atelier, luogo di innovazione e creatività, è stato allestito con dotazioni tecnologiche innovative: dispositivi di fruizione individuale portatili, mobili per usi specifici, postazioni di lavoro flessibili, stampanti 3D, scanner 3D, dispositivi accessori programmabili (kit per la robotica e il coding) LIM Touch Screen. L'Atelier ha lo scopo di supportare le discipline mettendo in risalto il talento dei ragazzi e le competenze acquisite. Uno spazio in cui si adottano Tinkering Making Design e pensiero computazionale per ridurre-riciclare-riusare-riparare oggetti e materiali noti e non. Nell'Atelier di matrice ecologica lo studente progetta, esplora, crea, verifica e autovaluta. Si integra il fare della "bottega dell'artigiano" e il programmare dell'era tecnologica per creare oggetti ecosostenibili. Quest'anno abbiamo partecipato al Bando pubblico per la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con arredi e risorse tecnologiche innovative.

Il nostro Istituto ha realizzato, inoltre, all'interno della sede di Rosciano, ambienti e spazi di apprendimento innovativi, attrezzati con risorse tecnologiche all'avanguardia, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Realizzazione resa possibile grazie alla partecipazione della scuola all'Avviso Pubblico, nell'ambito dell'Azione #7 "Piano Laboratori" del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

All'interno di questi ambienti si svolgeranno le attività laboratoriali inerenti il tempo prolungato sperimentale; attraverso la metodologia delle classi aperte si realizzerà la dimensione della pluriclasse, per favorire la conoscenza tra loro degli alunni e promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

L'INNOVAZIONE ENTRA A SCUOLA - azione #3

Attualmente tutti i plessi risultano essere dotati di connessione ad Internet seppure in attesa di aumentarne la fruibilità ed efficienza attraverso l'utilizzo della fibra ottica che, in questi

ultimi mesi, sta raggiungendo quasi tutti i comuni del territorio.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE - azione #11

Nel nostro I.C. inoltre è in corso la dematerializzazione e la digitalizzazione dei servizi amministrativi per migliorare il lavoro dell'amministrazione scolastica al fine di migliorare i servizi digitali della scuola.

Il sito Web istituzionale è diventato un mezzo per migliorare la comunicazione interna e verso le famiglie.

Ci aspettiamo, nel corso del triennio, di consolidare il percorso avviato e di accrescere le potenzialità comunicative del sito web della scuola rendendolo aggiornato, di facile fruizione e connesso ai canali comunicativi social della scuola.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE - azione#12

L'utilizzo del registro elettronico riguarda tutti gli ordini di scuola presenti nell'Istituto inteso anche come canale privilegiato per le comunicazioni della scuola verso le famiglie e verso i docenti.

I genitori della scuola primaria e della secondaria lo utilizzano per visionare le schede di valutazione, i compiti ed i voti assegnati, gli argomenti delle lezioni nelle varie discipline; ad oggi, però, constatiamo che ancora molte famiglie accedono in maniera sporadica alle informazioni disponibili online. Ci aspettiamo alla fine del prossimo triennio di riuscire a sensibilizzare l'utenza, attraverso azioni mirate, ad un utilizzo più consapevole di questo strumento.

Attualmente per il registro elettronico viene utilizzato un prodotto software diverso rispetto a quello dell'amministrazione digitale/contabile. In prospettiva, con l'obiettivo di rendere la gestione amministrativa della scuola unica ed integrata, l'intenzione è di individuare un unico prodotto atto a gestire sia gli aspetti contabili che didattici dell'azione della scuola.

DDI REGIONI MEZZOGIORNO - azione #4

Acquisto di dispositivi e strumenti digitali individuali, nonché utilizzo delle piattaforme digitali , acquisto di dispositivi e strumenti per lo sviluppo di ambienti funzionali alla didattica digitale integrata e per assicurare una connettività di dati illimitata da parte delle istituzioni scolastiche statali delle regioni del Mezzogiorno.

EQUAMENTE: DIDATTICA DIGITALE DIFFUSA - azione #4

Il Ministero, nell'ambito del PNRR missione 4, intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curriculare e l'insegnamento delle discipline STEM da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento di pensiero critico.

La proposta progettuale ha ad oggetto: il potenziamento degli ambienti innovativi di Rosciano con l'acquisizione di uno scanner 3D, di una postazione desktop in grado di ospitare applicativi per la rappresentazione olografica di contenuti multidisciplinari digitali, anche autoprodotti, e di software dedicati alla STEM; l'aumento nell'Atelier di Nocciano dell'area del making e del Thinkering con kit di elettronica e l'orientamento della robotica all'AI, mediante l'acquisizione di kit preassemblati capaci di evocare alcune prestazioni dei social robot umanoidi;

l'acquisto per il plesso di Civitaquana di primi kit residenziali per la robotica educativa, utile a sostenere l'attuazione del curriculum digitale di Istituto.

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI**SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTZIONALE - azione #17**

Come descritto nella sezione "Scelte strategiche", l'Istituto continua a svolgere attività per lo sviluppo del pensiero computazionale utilizzando supporti tecnologici presenti nell'Atelier Creativo e negli spazi innovativi di apprendimento.

CURRICOLI DIGITALI - azione #15

Il nostro Istituto, già sensibile alle istanze dettate dallo sviluppo tecnologico, attento a promuovere le competenze digitali degli alunni, con la costruzione del curriculum digitale intende consolidare e potenziare il percorso di interdisciplinarietà e trasversalità già avviato. Abbiamo declinato un Curriculum Digitale che contiene modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere innovativo tesi ad accelerare e aumentare

il rinnovamento didattico.

INNOVAMENTI - Azione #15

All'interno degli scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate "InnovaMenti" intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti interessati delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria e dei centri per l'educazione degli adulti, uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione metodologica, "InnovaMenti" si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologia.

AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE - azione #26

Il percorso formativo ha l'obiettivo di favorire la conoscenza, l'utilizzo e l'applicazione delle nuove tecnologie integrate alle metodologie didattiche formali, per rendere gli ambienti di apprendimento più coerenti con i bisogni e con le nuove modalità di apprendimento degli alunni.

In continuità con quanto già realizzato lo scorso triennio sarà possibile continuare a formarsi in merito a pratiche didattiche innovative attraverso la rete di scopo "ret.innova" dell'ambito 10 di Pescara. Questa scuola aderisce anche ad altre due reti regionali che si propongono di diffondere pratiche didattiche innovative attraverso azioni formative mirate e riservate ai docenti delle scuole aderenti. Si tratta della Robocup junior academy Abruzzo e della rete per il debate.

Ci aspettiamo che i corsi di formazione siano frequentati da un numero significativo di docenti della scuola e che nel corso del triennio tali opportunità possano incidere positivamente sulla qualità dei nostri processi formativi.

ACCOMPAGNAMENTO NELL'ATTIVITA' DIGITALE - azione #28

Nel funzionigramma della scuola sono state previste figure di sistema a sostegno del processo di digitalizzazione delle scuole dell'Istituto: l'animatore digitale ed il team per l'innovazione digitale.

L'obiettivo è la diffusione di pratiche didattiche innovative attraverso l'organizzazione di laboratori formativi per il personale docente e l'ideazione di soluzioni inedite che possano incoraggiare la partecipazione ed il protagonismo degli studenti, delle famiglie e del territorio.

Tali figure di sistema, inoltre, coadiuvano le azioni interne alla ricerca di soluzioni tecnologiche sostenibili coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure esterne alla scuola.

ALTA FORMAZIONE DIGITALE - azione #25

Si favorirà la partecipazione dei docenti ad occasioni di alta formazione digitale all'interno del future lab regionale dando la priorità ai membri del team dell'innovazione digitale e all'animatore digitale.

È attualmente in corso un'azione formativa sui temi dell'Artificial Intelligence orientata alla costruzione condivisa di nuovi format didattici sperimentali interdisciplinari che saranno progettati e sperimentati con l'obiettivo di favorire la piena conoscenza dei temi dell'AI.

ALLEGATI:

Curricolo Digitale 2020_21.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Nel nostro Istituto, diverse figure di sistema collaborano con il Dirigente scolastico e svolgono attività di coordinamento organizzativo e didattico.

Due docenti rivestono il ruolo di collaboratore del Dirigente Scolastico con le seguenti funzioni:

- gestione della scuola su funzioni appositamente delegate;
- coordinamento delle attività inerenti la sicurezza e rapporti con l'R.S.P.P.;
- supervisione del sito web, albo pretorio, trasparenza
- rapporti con il personale docente e ATA, con i relativi controlli per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico e organizzativo;
- coordinamento e supervisione delle varie commissioni e dei referenti incaricati, nonché delle attività del 2° collaboratore del DS;
- collaborare con il DS per la definizione della progettazione unitaria per la sua realizzazione sul piano operativo, per migliorare l'organizzazione generale dell'istituto sul piano della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo nonché della formazione e dell'aggiornamento;
- collaborare insieme al DS e con le funzioni strumentali per una proficua realizzazione delle attività progettate;
- partecipare alle riunioni periodiche dello staff;
- sviluppare in accordo con il DS rapporti di collaborazione e di comunicazione proficua sia con personale interno, sia con i soggetti esterni presenti sul territorio;
- curare la documentazione dell'istituto con particolare riferimento agli aspetti relativi alla didattica e alla programmazione;
- controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte del personale e degli alunni;
- redigere i verbali delle sedute del Collegio dei docenti;
- supervisione GLL;
- supervisione PdM e RAVE atti inerenti la valutazione d'istituto;
- firmare gli atti in caso di assenza del DS.



Le figure strumentali sono suddivise in 4 diverse aree di intervento come di seguito:

AREA1: PTOF

I docenti di questa area hanno i seguenti compiti di:

- coordinare, organizzare e redigere il P.O.F. in raccordo con le figure dello staff e dei dipartimenti;
- collaborare con gli uffici amministrativi per la gestione del P.T.O.F.;
- coordinare progetti formativi con Enti esterni;
- monitorare i progetti d' Istituto a livello intermedio e finale;
- collaborare con le altre funzioni per la somministrazione delle prove INVALSI;
- elaborare un pieghevole con presentazione e sintesi del P.O.F.;
- curare il bilancio sociale;
- elaborare progetti di particolare interesse (con le altre funzioni strumentali);
- inserire documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con i collaboratori del DS e con il web master);
- partecipare al gruppo GLI;
- collaborare con il DS, con lo staff, con le altre funzioni strumentali, con i referenti di dipartimento, con i coordinatori di classe;
- predisporre comunicazioni per il personale interno e per gli alunni, inerenti l'organizzazione e la -realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS);
- rendicontare il lavoro svolto.

AREA 2: INCLUSIONE E BENESSERE DEGLI STUDENTI

I docenti di questa area hanno i seguenti compiti:

- promuovere e coordinare progetti di continuità tra i vari ordini di scuola;
- curare l'accoglienza di alunni stranieri e ricercare modalità di rapporto con le famiglie, anche predisponendo progetti di intercultura;
- curare la progettazione di interventi finalizzati all'orientamento degli studenti, inteso come processo -formativo ed informativo per lo sviluppo delle capacità decisionali, utili per una scelta successiva autonoma e responsabile;



- coordinare gli insegnanti di sostegno mettendo a disposizione la documentazione organizzativa e didattica di ogni plesso;
- elaborare e realizzare il PAI;
- curare i rapporti con i genitori, specialisti, assistenti sociali;
- interagire con i coordinatori di classe per la rilevazione dei bisogni speciali;
- collaborare con le altre funzioni per la somministrazione delle prove Invalsi;
- coadiuvare gli insegnanti curricolari per l'attivazione delle misure compensative/dispensative per gli alunni che presentano D.S.A.;
- segnalare al GLI di Istituto e al DS gli alunni con sospette situazioni da accertare;
- curare la documentazione degli alunni H, dei DSA e dei BES;
- partecipare alle riunioni del gruppo GLI;
- predisporre e curare la documentazione per le richieste di assistenza specialistica (mod. RAS);
- curare l'accoglienza di alunni stranieri e ricercare modalità di rapporto con le famiglie, in raccordo con la FS area 2;
- predisporre comunicazioni per il personale interno e per gli alunni, inerenti l'organizzazione e la -realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS);
- elaborare progetti di particolare interesse (con le altre funzioni strumentali);
- inserire documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con i collaboratori del DS e con il web master);
- collaborare con il DS, con lo staff, con le altre funzioni strumentali, con i referenti di dipartimento, con i coordinatori di classe;
- organizzare e curare gli incontri con gli istituti secondari di II° del territorio, per una puntuale e corretta -informazione sui percorsi formativi successivi e sugli esiti a distanza;
- collaborare con le altre funzioni per la somministrazione delle prove INVALSI;
- predisporre comunicazioni per il personale interno e per gli alunni, inerenti all'organizzazione e alla -realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS);
- elaborare progetti di particolare interesse (con le altre funzioni strumentali);
- inserire documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con i collaboratori del DS e con il web master);
- si raccorda con il DS, con lo staff, con le altre funzioni strumentali, con i referenti di dipartimento, con i coordinatori di classe.



AREA 3: AUTOANALISI D'ISTITUTO

I docenti di questa area svolgono i seguenti compiti:

- coordinare il gruppo di autovalutazione;
- curare la somministrazione di prove di verifica sugli obiettivi comuni d'Istituto con rendicontazione finale degli esiti;
- monitorare i progetti d' istituto a livello intermedio e finale;
- curare il bilancio sociale;
- verifica del grado di soddisfazione degli STAKEHOLDER;
- collaborare con le altre funzioni per la somministrazione delle prove Invalsi;
- predisporre comunicazioni per il personale interno e per gli alunni, inerenti all'organizzazione e alla -realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS);
- elaborare progetti di particolare interesse (con le altre funzioni strumentali);
- inserire documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con i collaboratori del DS e con il web master);
- si raccorda con il DS, con lo staff, con le altre funzioni strumentali, con i referenti di dipartimento, con i coordinatori di classe.

AREA 4: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI E IMPLEMENTAZIONE DELLE TECNOLOGIE E DEL WEB

Il docente di questa area svolge i seguenti compiti:

- curare il sito web in sinergia con il personale della segreteria e con lo studio One Date rendendo trasparenti le attività dell' Istituto;
- curare la documentazione dei progetti implementati dall'Istituto e curare l'archiviazione della documentazione stessa in formato digitale;
- collaborare con le altre funzioni per la somministrazione delle prove INVALSI;
- coordinare il gruppo del team innovazione tecnologica;
- formazione docenti;
- predisporre comunicazioni per il personale interno e per gli alunni, inerenti all' organizzazione e alla -realizzazione del settore di intervento(previa comunicazione al DS);



- elaborare progetti di particolare interesse (con le altre funzioni strumentali);
- inserire documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con i collaboratori del DS e con il web master);
- si raccorda con il DS, con lo staff, con le altre funzioni strumentali, con i referenti di dipartimento, con i coordinatori di classe;
- favorire pratiche collaborative tra le varie componenti della scuola e tra agenzie formative operanti sul territorio;
- accrescere la cultura organizzativa dell'entità scolastica;
- diffondere contenuti culturali e didattici;
- testare l'usabilità, l'accessibilità e la leggibilità del sito web da tutti i browser e dispositivi, anche quelli mobili;
- gestire eventuali problemi con rapidità;
- offrire assistenza agli utenti in caso problematiche;
- interagire con il ds, dsga, personale ata, collaboratori, referenti, genitori, alunni.

In relazione ad ogni singolo plesso dell'istituto, è stato individuato un responsabile per ciascun ordine di scuola.

E' presente un animatore digitale con i seguenti compiti:

- gestire il sito web in sinergia con i docenti, con il personale di segreteria e la società esterna che ne cura la eventuale manutenzione;
- curare la documentazione dei progetti implementati dall'Istituto e curare l'archiviazione della documentazione stessa in formato digitale.

In collaborazione con l'animatore digitale è presente un team digitale e un gruppo per l'innovazione tecnologica che hanno la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche, attraverso attività di formazione, ricerca-azione e progettazione.

Due docenti si occupano di coordinare i diversi ordini di scuola: un responsabile che si occupa della scuola secondaria di primo grado e uno che si occupa della scuola dell'infanzia e di quella primaria.

Il nostro Istituto nell'anno scolastico 2018/2019 si è dotato di un ufficio stampa. Questo



definisce un piano di comunicazione istituzionale della scuola, coordina le attività di comunicazione e formula una adeguata strategia comunicativa a partire da un'analisi della situazione dei bisogni rispetto al pubblico di riferimento.

Alcuni membri delle funzioni strumentali ed i collaboratori del DS compongono il NIV con il compito di redigere il Piano di Miglioramento e il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto.

Per le classi della scuola Secondaria di Primo Grado sono stati nominati, dal Dirigente Scolastico, i coordinatori di classe con i seguenti compiti:

- presiedere il Consiglio nel caso di contestuale assenza del Dirigente Scolastico e Responsabile di plesso, seguendo le direttive del Dirigente;
- verificare le assenze degli alunni avendo cura di segnalare al Dirigente quelle ripetute e/o protratte nel tempo;
- tenersi regolarmente informato del profitto e del comportamento della classe tramite colloqui con gli altri docenti della classe, segnalando al Dirigente eventuali situazioni anomale;
- segnalare al Dirigente gli alunni il cui profitto non è sufficiente, al fine di convocare le famiglie;
- segnalare al Dirigente eventuali problemi specifici presenti nella classe;
- coordinare le uscite didattiche e le visite di istruzione; verificare la corretta applicazione di quanto stabilito nel Consiglio di classe.

E' presente una figura di sistema chiamata a coordinare l'azione di tutti gli attori coinvolti nell'ambito delle attività orientate all'inclusione (Collegio dei docenti, Dipartimenti, Funzioni strumentali,...) e rappresenta la figura di raccordo all'interno del GLI.

Due docenti coordinano le iniziative di prevenzione e contrasto al cyberbullismo, anche in collaborazione con gli altri attori del territorio.

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'Area amministrativa sono presenti le seguenti figure:

Un direttore dei servizi generali e amministrativi che svolge i seguenti compiti:



- svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna;
- sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze;
- organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico;
- attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario;
- svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;
- è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili;
- può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi;
- può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale;
- possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

A supporto del DSGA, presso l'ufficio acquisti, è presente una figura che si occupa della contabilità generale dell'Istituto.

Un addetto all'ufficio protocollo con le seguenti mansioni:

- supporto delle attività della DS e del DSGA e dei settori di segreteria;
- protocollo informatico tramite "Segreteria digitale";
- cura e archiviazione titolario annuale;
- invio elenchi e plichi all' Ente Posta;
- affissione degli atti da esporre all' Albo;
- convocazione organi collegiali (Giunta Esecutiva, Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti);
- comunicazioni esterne Enti vari;
- richieste interventi di manutenzione all'Amministrazione Comunale;
- tenuta e controllo delle circolari interne;
- pratiche di carattere generale all'occorrenza.



Un addetto all'ufficio per la didattica con le seguenti mansioni:

- gestione alunni con il programma in uso Axios e SIDI;
- fascicoli personali;
- formazione classi e libretti giustificativi;
- rilascio nulla osta e/o richiesta documentazione;
- registri vari alunni;
- iscrizioni;
- certificazioni;
- registro elettronico e rilascio password ai genitori;
- predisposizione di tutti gli atti inerenti gli esami;
- elezioni Organi Collegiali;
- denunce e registro infortuni alunni: Immediata registrazione al protocollo della scuola delle denunce infortunio consegnate dai docenti; Immediato fonogramma registrato al protocollo alla famiglia dell'alunno di comunicazione delle procedure da seguire in caso di infortunio; Trasmissione denuncia infortunio on-line tramite le funzioni telematiche predisposte dall'INAIL, alla locale Stazione dei Carabinieri entro il giorno lavorativo successivo alla presentazione della certificazione medica degli infortuni con prognosi superiore a 3 giorni, all'assicurazione nei termini e modalità indicati nelle polizze;
- digitazione al SIDI di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR: anagrafe alunni, statistiche periodiche e finali, dati per la formulazione degli organici;
- adozioni libri di testo;
- digitazione di avvisi e circolari interne agli alunni;
- pratiche di carattere generale all'occorrenza;
- sportello- cedole;
- visite guidate e viaggi d'istruzione;
- attività sportiva;
- giochi della gioventù.

Due addetti all'ufficio per il personale A.T.D. con le seguenti mansioni:

- predisposizione di monitoraggi contabili e richieste fondi
- liquidazione competenze accessorie personale T.I/T.D.
- adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali (CU, Mod. 770, Dichiarazione IRAP- Conguaglio fiscale- Uniemens).



- cedolino Unico
- registro contratti
- anagrafe prestazioni
- gestione Programma Annuale
- mandati di pagamento e Reversali d'incasso
- supporto variazioni al Programma Annuale e Conto Consuntivo
- tenuta ed archiviazione degli atti contabili
- procedure d'acquisto (Mercato elettronico " MePA", Preventivi, Ordini, Verbal di collaudo ecc.)
- gestione fattura elettronica attraverso le funzioni SIDI
- comunicazione al MEF, Ragioneria Generale dello Stato, delle posizioni debitorie della scuola, o della loro assenza facendo dei debiti
- gestione magazzino ed inventario/informatizzato
- documentazione fornitori per tracciabilità dei flussi finanziari
- richiesta codici identificativi di gara CIG e, ove necessario del CUP
- comunicazione ai fornitori del Codice Univoco Ufficio-Tenuta registri di inventario e magazzino
- gestione personale con il programma in uso Axios e SIDI
- tenuta dei fascicoli
- cura della compilazione dello stato di servizio del personale al sistema informatico
- stipula contratti di assunzione e digitazione al SIDI, controllo documenti di rito
- richiesta certificato del casellario giudiziale della persona da assumere i sensi del DPR 313/2002
- dichiarazioni di servizio-Registrazione presenze e assenze con emissione decreti congedi
- comunicazione assenze alla R.T.S. per decurtazione stipendio
- rilevazione Scioperi attraverso il Portale SIDI
- ricezione certificati medico on-line, predisposizione visite fiscali da inviare esclusivamente alla ASL di competenza fin dal primo giorno nei casi di assenze che si verifichino in giornate precedenti o successive a quelle non lavorative
- certificati di servizio
- modelli T.F.R
- gestione supplenze temporanee per la sostituzione del personale assente
- graduatorie supplenze



- pratiche ricostruzione di carriera, riscatto e computo ai fini pensionistici, riscatto buonuscita INPDAP, ricongiunzione, pensionamento
- domande prestiti vari
- organico
- corrispondenza relativa
- comunicazione telematica Ufficio del lavoro
- sportello.

Nell'Istituto è presente un RSPP che svolge le funzioni previste dal DPR 81/2008.